

NEWS 26/4/2023

IL VINCOLO TRIENNALE SPOSTATO AL 2023/24 VALIDE TUTTE LE DOMANDE DI TRASFERIMENTO

Il Decreto Legge 44 del 22 aprile 2023 all'art.5 ha rinviato il triennio di permanenza a decorrere dalle immissioni in ruolo dell'a.s 2023/2024, pertanto tutte le domande di trasferimento presentate con riserva dai neoimmessi in ruolo nel corrente anno scolastico saranno accettate e inserite a sistema per l'elaborazione insieme a tutte le altre.

Ricordiamo infatti che a causa del mancato accordo per rivedere precise parti del CCNI 2022/25 il Ministero aveva deciso unilateralmente di dare la possibilità ai neoimmessi di presentare domanda di mobilità con riserva in attesa dello sviluppo della normativa.

Certamente questo è un esito positivo per gli attuali interessati, dovuto anche alla mobilitazione dell'Unicobas insieme agli altri sindacati ma il problema rimane per i neoassunti nel prossimo anno scolastico che certamente non saranno entusiasti del vincolo triennale.

ISTANZA SCIoglimento RISERVA SOSTEGNO GAE DAL 15 GIUGNO AL 4 LUGLIO I TITOLI VANNO CONSEGUITI ENTRO IL 30 GIUGNO

Il Ministero ha pubblicato il DM 33 del 28 febbraio 2023, che regola scioglimento delle riserve dei titoli di specializzazione sul sostegno e di didattica differenziata degli aspiranti presenti nelle GAE.

Il decreto fissa al 30 giugno la data entro cui i docenti già iscritti con riserva nelle GAE, in attesa del conseguimento del titolo, devono conseguire l'abilitazione ai fini dello scioglimento della riserva. L'istanza di scioglimento va presentata dal 15 giugno al 4 luglio 2023.

Le domande devono essere rivolte all'Ufficio scolastico territoriale che ha gestito la relativa domanda GAE per il biennio 2022/23 e 2023/24 in modalità telematica.

LE RICHIESTE DI TUTOR E ORIENTATORI PROROGATE AL 31 MAGGIO 2023

Il ministero con la nota 1101 del 21/4/2023 ha spostato al 31 maggio 2023 il termine precedentemente previsto al 2 maggio per le istituzioni scolastiche al fine di comunicare i nominativi dei docenti aspiranti tutor e orientatori da avviare ai percorsi di formazione tramite la piattaforma "FUTURA PNRR – Gestione Progetti"

Lo stesso ministero tramite faq ha chiarito anche alcuni aspetti della questione:

- in questa fase, i docenti sono chiamati a manifestare la disponibilità a svolgere la formazione sulla piattaforma di INDIRE, mentre solo successivamente, tra i docenti formati saranno individuati coloro che saranno disponibili ad assumere la funzione di tutor e docente orientatore; pertanto, non è previsto un limite massimo di insegnanti partecipanti alla formazione;
- le figure del tutor scolastico e dell'orientatore rimangono distinte e non devono coincidere, anche se la formazione è comune;
- rispetto alla retribuzione prevista non sono quantificate le ore, si tratta di importi forfettari;
- i limiti indicati per gli alunni da affidare ai tutor (30 minimo e 50 massimo) non sono da considerarsi perentori per cui le scuole potranno decidere altrimenti ma non si potrà derogare dalla misura dei compensi indicati nel DM 63/2023 (minimo 2.850 euro lordo stato e massimo 4.750 euro lordo stato).

Su queste figure di tutor e orientatore stanno piovendo critiche da tutte le parti, sicuramente sono figure totalmente scollegate dall'attuale impostazione didattica della scuola basata sugli organi collegiali e in parte si sovrappongono a figure già esistenti. Sembra siano state inventate da personaggi che non conoscono il funzionamento delle scuole.

Ferma opposizione anche da parte degli psicologi per i quali è impensabile che un insegnante si possa sostituire a uno psicologo con un corso di 20 ore ma evidentemente è risparmiato per il MIM pagare con pochi euro e a forfait un tutor piuttosto che munire le scuole di una presenza strutturale degli psicologi.